

PROTOCOLLO D' INTESA

denominato

"Accordo di Foresta ALPE VAIA"

**Per la definizione ed attuazione di un programma
coordinato di sviluppo sostenibile della Foresta Alpe Vaia
(Bagolino-BS)**



Tra i sottoelencati soggetti:

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF

Comune di Bagolino

Azienda Agricola Alessi Giacomo con sede in via Alberzoni n. 2 ad Artogne (BS)

Premesso che:

La Foresta Regionale dell'Alpe Vaia è gestita da ERSAF sulla base dei principi e degli impegni della *"Carta delle Foreste di Lombardia"* sottoscritta per la prima volta il 27 ottobre 2004 dal Presidente di Regione Lombardia e dal Presidente ERSAF secondo i principi della buona gestione forestale e per l'attuazione di una collaborazione ed una partecipazione delle comunità locali nei processi di sviluppo e di valorizzazione territoriale.

A novembre 2020 è stata sottoscritta una nuova versione della Carta delle Foreste di Lombardia che è articolata secondo 10 principi di buona gestione delle Foreste di Lombardia e 13 impegni per la loro gestione, con relativi indicatori.

Alla Carta delle Foreste hanno aderito anche molte Amministrazioni Comunali, tra cui il Comune di Bagolino (BS).

In coerenza con i principi e gli impegni espressi nella *"Carta delle Foreste di Lombardia" – per una gestione sostenibile e durevole delle foreste e degli alpeggi demaniali* – si intende proseguire nell'adozione di strategie di gestione dei beni ambientali, dei boschi, dei pascoli, dei sentieri, dei fabbricati, delle sorgenti e delle memorie della cultura rurale e storica, che per la loro multifunzionalità e valenza diffusa richiedono di superare le compartimentazioni delle singole proprietà e di essere gestite mediante un approccio basato sulla partecipazione di tutti i livelli dei portatori d'interesse in quest'area: pubblici, privati, proprietari e utenti.

La *Carta delle Foreste di Lombardia* prevede che Regione Lombardia e ERSAF gestiscano le Foreste di Lombardia in accordo con le comunità locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici "Contratti di Foresta".

Con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), Art. 35 – bis sono state introdotte "Misure di semplificazione e di promozione dell'economia circolare nella filiera foresta-legno", tali per cui dopo il comma 4 -quinquies dell'articolo 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, sono inseriti i seguenti:

4-quinquies .1. È promossa la stipulazione di accordi di foresta nel territorio nazionale, quali strumenti per lo sviluppo di reti di imprese nel settore forestale, al fine di valorizzare le superfici pubbliche e private a vocazione agro-silvo-pastorale nonché per la conservazione e per l'erogazione dei servizi ecosistemici forniti dai boschi.

4 -quinquies .2. Gli accordi di foresta di cui al comma 4 -quinquies .1 sono stipulati tra due o più soggetti, singoli o associati, di cui almeno la metà deve essere titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali o almeno un contraente deve

rappresentare, in forma consortile o associativa o ad altro titolo, soggetti titolari dei diritti di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali.

4 -quinquies .3. Gli accordi di foresta, allo scopo di valorizzare superfici private e pubbliche a vocazione agro-silvo-pastorale nonché di assicurare la conservazione e l'erogazione dei servizi ecosistemici, nel rispetto della biodiversità e dei paesaggi forestali, possono:

- a) individuare e mettere in atto le migliori soluzioni tecniche ed economiche in funzione degli obiettivi condivisi e sottoscritti dai contraenti con gli accordi medesimi;*
- b) promuovere la gestione associata e sostenibile delle proprietà agro-silvo-pastorali per il recupero funzionale e produttivo delle proprietà fondiari pubbliche e private, singole e associate, nonché dei terreni di cui alle lettere g) e h) del comma 2 dell'articolo 3 del testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;*
- c) prevedere la realizzazione di interventi volti alla riduzione dei rischi naturali, del rischio idrogeologico e di incendio boschivo;*
- d) prevedere la realizzazione di interventi e di progetti volti allo sviluppo di filiere forestali e alla valorizzazione ambientale e socio-culturale dei contesti in cui operano;*
- e) promuovere sinergie tra coloro che operano nelle aree interne sia in qualità di proprietari o di titolari di altri diritti reali o personali sulle superfici agro-silvopastorali sia in qualità di esercenti attività di gestione forestale e di carattere ambientale, educativo, sportivo, ricreativo, turistico o culturale. A tale fine i soggetti di cui al comma 4 -sexies stipulano contratti di rete secondo le disposizioni del comma 4 -quater .*

Preso atto che:

l'Azione avviata nell'ambito del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 avente Regione Lombardia come capofila ed ERSAF come Partner beneficiario ha consentito di intraprendere il processo di condivisione di una nuova governance per il territorio della Foresta dell'Alpe Vaia finalizzato a individuare obiettivi e modalità operative comuni;

Il Comune di Bagolino ha manifestato l'interesse ad attuare con ERSAF un percorso condiviso per la gestione dell'Alpeggio Vaia, sviluppando congiuntamente azioni di sistema volte anche alla valorizzazione del turismo sostenibile.

Il Comune di Bagolino ha manifestato l'interesse alla riqualificazione e gestione per la collettività della Cascina Levrass, situata nel proprio territorio comunale;

L'area di Cascina Levrass ricade nella Foresta Regionale Anfo-Val Caffaro e possiede potenzialità di fruizione quale struttura di appoggio lungo percorsi escursionistici e ciclabili di interesse sovracomunale;

ERSAF, in qualità di Ente gestore della proprietà agro-silvo-pastorale della Regione Lombardia, in data 27 giugno 2022 ha esperito la procedura aperta per selezionare l'impresa agricola cui concedere l'alpe demaniale denominata Alpe Vaia FDR Vaia nel comune di Bagolino (BS) e annessa struttura agrituristica per il periodo 2022 – 2027;

L'Azienda Agricola ALESSI GIACOMO è risultata concessionaria dell'alpe in argomento come risulta dal decreto dirigenziale ERSAF n. 750 del 6 Luglio 2022 di approvazione del verbale di aggiudicazione.

il Protocollo in oggetto si configura come un contratto territoriale di cui all'art. 22 della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";

Verificato che:

1. ERSAF, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/302 del 15 settembre 2022 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
2. Il Comune di Bagolino, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 13 settembre 2022 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
3. Azienda Agricola Alessi Giacomo con sede in via Alberzoni n. 2 ad Artogne (BS) LSSGCM87H12E704G, ha dichiarato di aderire al presente Accordo con nota inviata ad ERSAF prot. n. ERSAF.2022.0009990 del 14 settembre 2022.

Tutto ciò premesso, le parti intendono dare concreta attuazione ad un programma coordinato di sviluppo sostenibile della Foresta Regionale dell'Alpe Vaia, in comune di Bagolino (BS).

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, di seguito indicato "Protocollo" o "Accordo di foresta".

Articolo 2 – Condivisione

Le parti si riconoscono nei principi espressi nella "*Carta delle Foreste di Lombardia - per una gestione sostenibile e durevole delle foreste e degli alpeggi demaniali*", e condividono gli impegni assunti da Regione Lombardia e da ERSAF, sottoscrittori della Carta medesima.

Articolo 3 – Gli obiettivi generali e specifici

Con il presente Protocollo i soggetti sottoscrittori danno vita ad una stretta collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta Regionale dell'Alpe Vaia, al fine di valorizzazione i beni agro-silvo-pastorali e sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche, storiche e turistiche del comprensorio in cui si trova la Foresta.

Obiettivo comune dell'Accordo di Foresta è lo sviluppo di strategie, di sinergie e di progetti che integrino le attività agro-silvo-pastorali alle valenze ambientali, culturali e turistiche dell'area con gli aspetti di ricerca, di naturalità, di socialità e di cultura, il tutto fondato su principi di equità e nel rispetto delle reciproche diversità.

L'impegno reciproco mira a programmare e attuare azioni concordate e condivise ed una serie di interventi di valorizzazione della Foresta Regionale Alpe Vaia, di particolare valore culturale, paesaggistico, naturalistico e turistico-fruttivo, con gli obiettivi generali di:

1. Formare e consolidare il partenariato locale e la collaborazione tra gli Enti;
2. Dare valore e riconoscimento ai Servizi Ecosistemici, in particolare:

- a) Sviluppare ed incrementare le attività agro-silvo-pastorali (servizi ecosistemici di fornitura)
 - b) Favorire attività fruttive consapevoli e sostenibili e divulgare la cultura ambientale e storica (servizi ecosistemici culturali)
 - c) Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale (servizi ecosistemici di supporto alla vita e regolazione)
3. Migliorare l'occupazione e lo sviluppo economico delle aree.

Sono individuati tra gli obiettivi specifici i seguenti:

- 1. Consolidare la collaborazione tra ERSAF e il Comune;
- 2. Valorizzare il patrimonio forestale e pastorale dell'Alpe Vaia;
- 3. Valorizzare e diversificare l'attività agrituristicamente dell'alpeggio tramite l'azione dell'Azienda Agricola Alessi Giacomo;
- 4. Promuovere e sostenere le produzioni agricole locali;
- 5. Favorire forme sostenibili di pesca nel rispetto della normativa vigente;
- 6. Incentivare lo sviluppo di attività antropiche compatibili con la conservazione del sito Natura 2000 ZPS IT2070302 Val Caffaro;
- 7. Mantenere e migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario del sito Natura 2000 ZPS IT2070302 Val Caffaro, in ottemperanza alle disposizioni delle Direttive europee Habitat (Dir 92/43/CEE) e Uccelli (Dir 2009/147/CE);
- 8. Valorizzare gli elementi rappresentativi culturali e storici dell'Alpe Vaia;
- 9. Valorizzare la cascina Levrass a fini turistico-fruttivi;
- 10. Valorizzare i percorsi ciclo-escursionistici di collegamento tra le Foreste Alpe Vaia, Anfo-Val Caffaro e Val Grigna e altri circuiti dell'area;
- 11. Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle giovani generazioni e dei cittadini sulle valenze ambientali dell'area.

Articolo 4 – L'ambito territoriale d'intervento

Il presente accordo assume come ambito di riferimento la Foresta Regionale Alpe Vaia per una superficie complessiva di 727 ettari, così come meglio definito nella cartografia allegata.

Il presente contratto prevede, altresì, la valorizzazione del fabbricato demaniale Cascina Levrass (ex fienile Carè), nella Valle del Rio di Levrass nella Foresta Regionale Anfo-Val Caffaro, in quanto la sua collocazione all'interno del comune di Bagolino la rende idonea ad un'ottica di valorizzazione comune.

Articolo 5 – Le linee d'azione e interventi

I soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa, per le considerazioni e i fini sopra esposti, si impegnano a condividere un processo di sviluppo sostenibile del territorio.

I temi principali e prioritari da approfondire a tal fine saranno declinati attraverso l'attuazione delle seguenti proposte generali di realizzazione e di attività, anche in previsione di sviluppi futuri. Tale elenco potrà essere aggiornato periodicamente e approvato dal Tavolo di Coordinamento indicato all'art. 8.

Nell'elenco sotto riportato, per ogni intervento proposto vengono indicati in grassetto i soggetti attuatori.

- 1. PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE AGRO-SILVO-PASTORALI
 - a. Revisione del Piano di Assestamento Forestale Semplificato delle Foreste di Lombardia (piano di gestione forestale, di gestione dei siti Natura 2000, di certificazione forestale) – **ERSAF**
 - b. Revisione del Piano degli Alpeggi di proprietà regionale – **ERSAF**

- c. Aggiornamento e recepimento dei contenuti del Piano di Pascolamento dell'Alpe Vaia redatto nell'ambito dell'Azione A17 del progetto LIFE IP Gestire 2020, con particolare attenzione rispetto agli habitat di Rete Natura 2000. – **ERSAF**

2. GESTIONE DELL'ALPEGGIO

- a. Dare attuazione al Capitolato di Concessione dell'Alpe Vaia di proprietà della Regione Lombardia nella Foresta di Lombardia Vaia - Comune di Bagolino (BS), al relativo Contratto di Concessione Pluriennale sottoscritto da ERSAF e dall'Azienda Agricola Alessi Giacomo, che prevedono la custodia, la conservazione e la conduzione/gestione dell'Alpe. – **ERSAF e Azienda Agricola Alessi Giacomo.**
- b. Attuare una gestione ottimale dei pascoli, adottando le indicazioni previste dal Piano di pascolamento predisposto ed aggiornato nel progetto IP GESTIRE 2020 e riportate in forma sintetica in allegato al suddetto Capitolato. – **ERSAF e Azienda Agricola Alessi Giacomo.**
- c. Avviare l'attività agrituristica per la promozione della produzione di prodotti locali, fornire un ulteriore servizio agli escursionisti e visitatori della Foresta Alpe Vaia, anche in collaborazione con il concessionario per la gestione del laghetto di pesca della Vaia. – **Azienda Agricola Alessi Giacomo e Comune di Bagolino.**
- d. Reinvestire gli introiti del canone nell'alpeggio Alpe Vaia. ERSAF si impegna a reinvestire tutto il canone introitato per interventi, condivisi preliminarmente con il Comune, che siano finalizzati tanto al miglioramento delle strutture ed infrastrutture presenti nell'alpeggio, quanto alla conservazione e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dalla Foresta, anche nell'ottica di sviluppo dei Pagamenti per Servizi Ecosistemici come promosso dal progetto IP LIFE GESTIRE 2020. – **ERSAF.**

3. ANIMAZIONE, PROMOZIONE TERRITORIALE E COMUNICAZIONE

- a. Promozione dei prodotti caseari tipici del territorio, anche attraverso un sistema premiante all'interno del bando di concessione dell'alpeggio – **ERSAF, Azienda Agricola Alessi Giacomo, Comune di Bagolino;**
- b. Attivazione di sinergie tra attività alieutica e agriturismo con particolare riferimento alla ottimizzazione delle strutture di servizio – **ERSAF, Comune di Bagolino** attraverso il concessionario per la gestione del laghetto di pesca della Vaia, **Azienda Agricola Alessi Giacomo.**
- c. Valorizzazione delle valenze geomorfologiche, archeologiche e storiche proprie dell'area – **ERSAF.**
- d. Programmazione e ideazione coordinata di eventi e proposte fruibili e ricettive per la promozione del territorio, con l'eventuale creazione di canali di comunicazione integrati (web, social media, ecc.) e il supporto dei soggetti locali di promozione turistica – **ERSAF, Comune di Bagolino, Azienda Agricola Alessi Giacomo;**
- e. Concessione della cascina Levrass al Comune – **ERSAF, Comune di Bagolino;**
- f. Elaborazione di un piano di valorizzazione della cascina Levrass – **Comune di Bagolino;**
- g. Formazione/divulgazione su vari tematismi rivolti sia alla cittadinanza che agli operatori economici del settore agro-forestale. – **ERSAF, Comune di Bagolino;**
- h. Coinvolgimento del mondo della scuola in attività didattiche. – **Comune di Bagolino.**
- i. Coinvolgimento della cittadinanza su progetti comuni – **Comune di Bagolino.**

4. INTERVENTI STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI

- a. Sgombero di tutti i manufatti temporanei presenti dell'area attigua al laghetto di Vaia, per favorire l'esercizio delle attività a servizio della pesca sportiva ed attuazione del ripristino dello stato originario dei luoghi entro e non oltre la data del 23 ottobre 2022; se entro tale

termine non verranno eseguite tali operazioni, esse verranno realizzate immediatamente e direttamente da ERSAF, con il supporto del Comune di Bagolino – **ERSAF e Comune di Bagolino;**

- b. Successiva progettazione condivisa e realizzazione di strutture a supporto dell'attività di pesca, nel rispetto della normativa vigente, inserite paesaggisticamente e ambientalmente nel contesto del laghetto (strutture agricole) – **ERSAF e Comune di Bagolino;**
- c. Miglioramento e manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) e viabilità interna, tenendo conto delle indicazioni del Piano di Pascolamento dell'Alpe Vaia e suoi eventuali aggiornamenti – **ERSAF, Azienda Agricola Alessi Giacomo, Comune di Bagolino.**
- d. Reinvestire parte degli introiti del canone di gestione del laghetto di pesca della Vaia. Il Comune si impegna a reinvestire parte del canone in interventi condivisi con ERSAF, che siano finalizzati al miglioramento delle strutture, infrastrutture e dei servizi presenti nell'area. - **Comune di Bagolino**
- e. Individuazione e realizzazione di percorsi per favorire il cicloturismo delle e-bike:
 - o Posa di pannelli fotovoltaici e colonnine per ricarica e-bike – **ERSAF;**
- f. Elaborazione di un Piano-programma di recupero e manutenzione della rete sentieristica e della relativa segnaletica – **ERSAF:**
 - o Valorizzazione sentieristica di collegamento con Bagolino e Massiccio delle Tre Valli
 - o Definizione di accordi specifici per la manutenzione, gestione e promozione dei sentieri
 - o Attuazione degli interventi di recupero e manutenzione ordinaria/straordinaria
- g. Creazione di un bivacco all'Alpe Vaia di Sopra utile come supporto della rete escursionistica territoriale. – **ERSAF;**
- h. Miglioramento delle strutture esistenti dell'alpeggio di Vaia di Mezzo in chiave agrituristica – **ERSAF;**
- i. Regolamentazione della viabilità di accesso alla malga, al laghetto e relative aree di sosta – **ERSAF, Comune di Bagolino.**

5. TUTELA E GESTIONE DEL SITO NATURA 2000 E DELLA BIODIVERSITÀ

- a. Definizione del quadro normativo per la sostenibilità ambientale e la tutela della ZPS Val Caffaro – **ERSAF**
- b. Attuazione delle misure di conservazione del sito di tutela habitat e specie – dipende dalla misura: **ERSAF e Azienda Agricola Alessi Giacomo**
 - o Realizzazione di interventi di gestione del pascolo funzionali alla conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali tenendo conto delle indicazioni del Piano di Pascolamento dell'Alpe Vaia, complementari alle indicazioni gestionali/produttive – **Azienda Agricola Alessi Giacomo**
- c. Attività di monitoraggio naturalistico – **ERSAF**
- d. Incentivazione delle iniziative in favore degli impollinatori – **ERSAF, Comune di Bagolino**

Le linee di azione potranno coinvolgere molteplici portatori d'interesse tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Il concessionario dell'attività di pesca sul lago di Vaia
- Associazioni locali (ad es. Associazione Pro Loco Bagolino)
- Ecomuseo Valle del Caffaro
- Cooperativa Valle di Bagolino scarl
- I gestori delle centrali idroelettriche sui torrenti connessi al bacino idrografico dell'Alpe Vaia (es. Dasdana)
- Il Comprensorio Alpino di Caccia C7

- CAI sottosezione di Bagolino
- Guide escursionistiche

Articolo 6 – Gli impegni comuni

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a perseguire gli obiettivi generali e specifici per lo sviluppo sostenibile del territorio di cui al precedente articolo 3 del presente Protocollo, operando attraverso le linee d'azione ed interventi indicati al precedente articolo 5.

In particolare, si impegnano a:

- Valorizzare la proprietà del demanio forestale regionale, promuovere, sostenere e diffondere una cultura di conoscenza, rispetto, partecipazione e responsabilità nei confronti del comune patrimonio ambientale.
- Promuovere e sostenere in una visione unitaria, per quanto di specifica competenza, la valorizzazione e la gestione del territorio in stretta collaborazione reciproca e in sinergia con gli stakeholders locali. A questo proposito i soggetti sottoscrittori si riservano la facoltà di allargare il presente Protocollo alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati che richiedano apertamente di farvi parte o che gli stessi soggetti sottoscrittori riterranno idoneo coinvolgere, al fine di rendere più efficaci le azioni avviate per perseguire gli scopi e gli impegni presi.
- Promuovere un modello locale di sviluppo del territorio montano attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi, tenendo conto delle risorse presenti e degli operatori locali.
- Promuovere lo sviluppo di azioni innovative sul territorio finalizzate all'introduzione, anche in forma sperimentale, di pratiche sostenibili di gestione (pagamenti per servizi ecosistemici; certificazioni delle risorse forestali, naturali e idropotabili; azioni locali per l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici).
- Promuovere una gestione unitaria del comprensorio dell'alpeggio e delle risorse forestali garantendo sinergie con le altre attività presenti sul territorio (ecoturismo, pesca sportiva).
- Creare opportunità di reddito attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici, delle risorse naturali, delle infrastrutture e del potenziamento dell'offerta del turismo anche culturale, didattico e naturalistico.
- Proteggere le valenze naturalistiche, faunistiche e paesaggistiche.
- Individuare strategie di promozione turistica, di sensibilizzazione alla cultura ambientale e alla fruizione sostenibile.
- Avviare azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti o attraverso linee di finanziamento specifiche, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo ed in particolare delle azioni che al momento della sottoscrizione non trovano ancora una copertura finanziaria.
- Dar vita ad una reciproca e stabile collaborazione, attraverso l'attività del Tavolo di Coordinamento di cui ai successivi punti 8 e 9.

A tal fine le parti concordano, in particolare, di:

- a. Predisporre entro il 2023, a cura dei soggetti proponenti, delle schede progettuali per le attività indicate nel precedente art. 5;
- b. Dare attuazione alle attività di cui al precedente art. 5, per ciò che concerne gli interventi con copertura finanziaria e operare congiuntamente per la ricerca di finanziamenti per la realizzazione delle altre attività;
- c. Organizzare un forum pubblico almeno triennale per la divulgazione e condivisione delle attività svolte ed in programma.

Articolo 7 – Impegni specifici

Nell'ambito degli obiettivi del presente Protocollo, delle azioni da sviluppare e degli impegni comuni, si individuano i seguenti impegni specifici di ciascun sottoscrittore:

ERSAF

- Prevedere l'affidamento in gestione di terreni demaniali a soggetti senza fini di lucro che operano sul territorio svolgendo attività di tutela degli ambienti naturali, di valorizzazione multifunzionale delle risorse silvo-pastorali, ambientali e paesaggistiche, coerentemente con i principi e gli impegni della "Carta delle Foreste di Lombardia";
- Prevedere il reinvestimento del canone introitato dalla concessione dell'alpeggio, per interventi, condivisi preliminarmente con il Comune, che siano finalizzati tanto al miglioramento delle strutture ed infrastrutture presenti nell'alpeggio, quanto alla conservazione e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dalla Foresta, anche nell'ottica di sviluppo dei Pagamenti per Servizi Ecosistemici come promosso dal progetto IP LIFE GESTIRE 2020;
- Garantire la gestione e manutenzione della proprietà forestale regionale e della ZPS IT2070302 "Val Caffaro", anche in collaborazione con i concessionari;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale, anche sottoscrivendo accordi specifici per l'utilizzo di immobili regionali;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale e di gestione unitaria del territorio;
- Organizzazione e gestione delle attività del Tavolo di Coordinamento.

COMUNE DI BAGOLINO

- Contribuire alla progettazione e promozione di attività economiche ecocompatibili con il contesto territoriale;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale e di gestione unitaria del territorio;
- Promuovere le attività dell'Accordo di Foresta, la conoscenza della Foresta e gli eventi turistico-culturali organizzati da sottoscrittori del Protocollo d'Intesa;
- Contribuire al controllo del rispetto dei regolamenti riguardanti la viabilità, in particolare, di accesso al laghetto e alla malga;
- Supportare l'attività del Tavolo di Coordinamento.

AZIENDA AGRICOLA ALESSI GIACOMO

- Dare attuazione al Capitolato di Concessione dell'Alpe Vaia di proprietà della Regione Lombardia nella Foresta di Lombardia Vaia - Comune di Bagolino (BS), al relativo Contratto di Concessione Pluriennale
- Garantire la custodia, la conservazione e la conduzione/gestione dell'Alpe.
- Attuare una gestione ottimale dei pascoli, adottando le indicazioni previste dal Piano di pascolamento predisposto ed aggiornato nel progetto IP GESTIRE 2020 e riportate in forma sintetica in allegato al suddetto Capitolato.

- Avviare l'attività agrituristica per la promozione della produzione di prodotti locali, fornire un ulteriore servizio agli escursionisti e visitatori della Foresta Alpe Vaia, anche in collaborazione con il concessionario per la gestione del laghetto di pesca della Vaia.
- Partecipazione al Tavolo di Coordinamento.

Articolo 8 – Tavolo di Coordinamento – Costituzione

È costituito un Tavolo di Coordinamento per la valorizzazione dell'area della Foresta dell'Alpe Vaia di cui al presente Protocollo, formato da un rappresentante per ogni sottoscrittore dell'Accordo.

All'interno del Tavolo di Coordinamento verranno discusse eventuali azioni congiunte pubblico-privato per la realizzazione di progetti orientati ad uno sviluppo sostenibile, per perseguire lo sviluppo del territorio montano della Foresta Alpe Vaia.

Il Tavolo di Coordinamento si riunirà almeno una volta all'anno, entro il 28 febbraio ed ogni volta che ne venga fatta specifica richiesta da parte di almeno due dei componenti.

Le sue decisioni saranno ritenute valide a maggioranza semplice.

Articolo 9 – Tavolo di Coordinamento – Compiti

Il Tavolo di Coordinamento avrà il compito di operare al fine di rendere concrete le linee di azione di cui al precedente articolo 5.

In particolare, i suoi compiti sono i seguenti:

- a) La supervisione e il coordinamento degli interventi e delle attività di valorizzazione dell'area che verranno intraprese dai singoli soggetti o che lo stesso Tavolo di Coordinamento proporrà di avviare. ERSAF assumerà il ruolo di soggetto coordinatore e di segreteria.
- b) La programmazione annuale delle attività e dell'attuazione degli impegni comuni e specifici.
- c) Lo studio tecnico e la definizione ad un maggior livello di dettaglio degli interventi descritti all'articolo 5 del presente Protocollo.
- d) L'elaborazione di un programma di attività di comunicazione esterna, sostenuto anche dai singoli soggetti sottoscrittori e la divulgazione di informazioni attraverso gli uffici preposti alla comunicazione e ai media.
- e) Il monitoraggio delle attività previste dall'Accordo e degli impegni comuni e specifici di cui agli art. 6 e 7.
- f) La valutazione dell'idoneità di Enti, soggetti privati e stakeholders in generale che esprimano la volontà di aderire al presente Protocollo. L'adesione di nuovi soggetti verrà accettata all'unanimità dei componenti il Tavolo.

Il Tavolo di Coordinamento avrà sede presso il Comune di Bagolino, ma potrà anche essere ospitato presso la sede ERSAF di Breno o effettuato tramite una piattaforma per riunioni in remoto.

Articolo 10 – Comunicazione e promozione

I soggetti sottoscrittori si impegnano a coordinare le attività di comunicazione al fine di rendere visibile la partecipazione e l'impegno di tutti i soggetti sottoscrittori nelle attività realizzate.

A tal fine i contenuti e le modalità di comunicazione esterna (stampa, iniziative pubblicitarie e promozionali inerenti il presente Protocollo) verranno concordate preventivamente.

Ogni soggetto curerà la predisposizione sul proprio sito web di una pagina dedicata all'Accordo di Foresta.

Articolo 11 – Tempi e durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità di sei anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche considerate necessarie al perseguimento degli obiettivi del Protocollo; hanno inoltre la facoltà di revocare in qualsiasi momento, senza penale alcuna, il presente Protocollo.

Letto e sottoscritto:

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF

Il Presidente Alessandro Fede Pellone

Firmato da:

ALESSANDRO FEDE PELLONE

Codice fiscale: FDPLSN64R17F839S

Valido da: 12-07-2021 10:18:49 a: 12-07-2024 02:00:00

Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

Riferimento temporale 'SigningTime': 27-09-2022 14:52:49

Approvo il documento

Comune di Bagolino

Il Sindaco Gianzeno Marca



Documento

firmato da:

MARCA

GIANZENO

04.10.2022

13:55:31 UTC

Azienda Agricola Alessi Giacomo

Sig. Alessi Giacomo



